

Da rifiuti inerti a EOW
Decreto MiTE 27 settembre 2022, n. 152
Sintesi

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.246 del 20 ottobre 2022 il **Decreto MiTE 27 settembre 2022, n. 152** recante "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.", che stabilisce i **criteri specifici in base ai quali i rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione** (e gli altri rifiuti inerti di origine minerale), sottoposti a operazioni di recupero, **cessano di essere qualificati come rifiuti**, ai sensi dell'art. 184 ter, del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) **per essere riutilizzati nel ciclo produttivo con la qualifica di "aggregato recuperato"**.

Il decreto norma il recupero di diversi codici CER di rifiuti inerti che possono divenire materiali aggregati da utilizzare in alcune tipologie di lavori edili previo passaggio da impianto autorizzato.

170101 Cemento

170102 Mattoni

170103 Mattonelle e ceramiche

170107 Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle ... diverse da quelle di cui alla voce 170106

170302 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301

170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503

170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

È possibile inoltre il recupero, a determinate condizioni, anche di rifiuti inerti di origine minerale.

L'istanza autorizzativa necessaria per l'impianto che ha come scopo il recupero di rifiuti inerti e produzione di EOW materiali aggregati, è la medesima vigente oggi e prevista dal Dlgs 152/2006 art. 208 o la forma semplificata ex art 216 per gli impianti stabili.

Il decreto pone maggiore chiarezza rispetto all'attuale normativa e definisce con le norme UNI le caratteristiche dei materiali aggregati e la loro destinazione.

**Sede Legale e Amministrativa
CARRARA**

ambiente s.p.a.
Via Frassina 21
54033 Carrara (MS)
Tel. +39 0585 855624
Fax +39 0585 855617

P.IVA 00262540453
C.F. e R. I. 00262540453
R.E.A. MS -80356
capitale sociale €1.256.850 i.v.
Pec: ambientesc@messaggipec.it



**LE NOSTRE
SEDI**

CARRARA
FIRENZE
ROMA
MILANO
VENEZIA
TARANTO

Come ci attendevamo, per certi versi porta maggior chiarezza, per altri rende più stringenti e difficili da dimostrare le condizioni.

Detto questo, le caratteristiche principali sono le seguenti.

Il regolamento, composto da 8 articoli e 3 allegati tecnici, in cui si trovano le specifiche tecniche cui devono rispondere i materiali recuperati in cantiere per poter essere riutilizzati, **entrerà in vigore il 4 novembre 2022.**

Per essere considerati alla stregua di «**aggregato recuperato**», i rifiuti trattati e recuperati come materiali devono rispettare determinati parametri, quindi essere conformi ai criteri di cui all'Allegato 1 di seguito elencati:

- ***I rifiuti inerti ammissibili devono essere quelli dalle attività di costruzione e demolizione non pericolosi*** elencati nella *Tabella 1, punto 1*, e ***i rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale*** elencati nella *Tabella 1, punto 2*;
- ***Sono obbligatorie le verifiche sui rifiuti in ingresso***, che consente di ammettere il materiale alla produzione di aggregato recuperato, previa esame della documentazione a corredo dei rifiuti in ingresso, sottoponendoli a controllo visivo e, qualora se ne ravveda la necessità, a controlli supplementari;
- ***È previsto un processo di lavorazione minimo e deposito presso il produttore***, ovvero obblighi a carico dell'impresa produttrice del materiale recuperato, tra cui la dichiarazione di conformità e le modalità di conservazione dei campioni;
- ***Sono stabiliti i requisiti di qualità dell'aggregato recuperato***, attraverso *Controlli sull'aggregato recuperato d.1)* nel rispetto dei parametri di cui alla *Tabella 2*, e *Test di cessione sull'aggregato recuperato d.2)* nel rispetto delle concentrazioni limite dei parametri individuati in *Tabella 3*;
- ***Le Norme tecniche di riferimento per la certificazione CE dell'aggregato recuperato*** sono riportate nella *Tabella 4*.

A tal fine, si precisa che il rispetto dei suddetti criteri sarà attestato dal produttore di aggregato recuperato, ai sensi dell'articolo 5 del decreto in commento, mediante una **Dichiarazione di conformità (DDC)** utilizzando il modulo di cui all'**Allegato 3**, redatta per ciascun lotto di aggregato recuperato prodotto.

**Sede Legale e Amministrativa
CARRARA**

ambiente s.p.a.
Via Frassina 21
54033 Carrara (MS)
Tel. +39 0585 855624
Fax +39 0585 855617

P.IVA 00262540453
C.F. e R. I. 00262540453
R.E.A. MS -80356
capitale sociale €1.256.850 i.v.
Pec: ambientesc@messaggipec.it



**LE NOSTRE
SEDI**

CARRARA
FIRENZE
ROMA
MILANO
VENEZIA
TARANTO

Relativamente, invece, gli **scopi specifici di utilizzabilità**, si rimanda all'**Allegato 2**, dove è specificato che l'aggregato recuperato è utilizzato, secondo le norme tecniche di utilizzo di cui alla *Tabella 5*, vale a dire per:

- a) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- b) la realizzazione dei sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- c) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- d) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- e) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- f) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili).

Dott. Paolo Pipeschi
Cell 349 2226534

Sede Legale e Amministrativa
CARRARA

ambiente s.p.a.
Via Frassina 21
54033 Carrara (MS)
Tel. +39 0585 855624
Fax +39 0585 855617

P.IVA 00262540453
C.F. e R. I. 00262540453
R.E.A. MS -80356
capitale sociale €1.256.850 i.v.
Pec: ambientesc@messaggipec.it



LE NOSTRE
SEDI

CARRARA
FIRENZE
ROMA
MILANO
VENEZIA
TARANTO